

DIFENDIAMO CON LA LOTTA LE FESTIVITA' LAVORATE E L'ORARIO DI LAVORO PER I TURNISTI !! QUALSIASI MODIFICA AL PRESENTE E' UN TRADIMENTO DEI LAVORATORI !!

Degli ultimi incontri in via Olmetto sulle festività, si è saputo poco, qualche delegato ha dato delle informazioni parziali altri non si sono espressi, altri in modo strumentale continuano con le loro iniziative da prime della classe per confondere i lavoratori e utilizzare il consenso che tanti colleghi hanno loro riconosciuto.

I nostri dirigenti vogliono manomettere non solo le festività lavorate, e lo hanno già fatto con la circolare che li ha cancellate, questi campioni del risparmio a spese nostre di via Olmetto dott. Fascia e dott. Mercuri, vogliono modificare in modo fraudolento anche il calcolo dell'orario di lavoro per i turnisti.

In tutte le bozze presentate dalla Direzione si parla sempre di "debito orario" per i turnisti in relazione alle 36 ore che lavora un collega del turno centrale. Un meccanismo che da sempre noi dello Slai Cobas abbiamo contestato anche di fronte a delegati e allo stesso coordinatore delle RUS della sigla sindacale " USB pronto a firmare con qualche modifica anche quello impianto, lo stesso Mercuri non si è espresso per pagate le festività come è stato fatto fino adesso a settembre, ma vuole rimaneggiare tutto : *festività, assenze per ferie e per malattia, minuti del cambio tuta, perchè è convinto "misteriosamente" che si raggiungerà un accordo con le RSU.*

Sottoscrivere l'accordo significa far calcolare per ogni assenza, anche se in ferie, 7 ore e 12 minuti, e la stessa festività, se dovesse capitare che quella settimana un turnista si trova con un credito orario se ha lavorato una giornata in più in straordinario, calcolata h. 7,12m. Vogliono considerare per i lavoratori turnisti, un debito orario settimanale uguale ai colleghi che lavorano dal lunedì al venerdì, e quando si crea "un'eccedenza", la stessa verrebbe trattenuta dallo stipendio se entro tre mesi non si è recuperata. L'obiettivo è di ridurre i riposi annui e ridurre lo stipendio e poi se non abbiamo a casa un ragioniere sarà difficile tenere sotto controllo le ore di lavoro e di riposo, per noi turnisti oltre al disagio che lavoriamo tutto l'anno e di notte, siamo i più fessi e chiaramente oltre al danno fisico e biologico anche il danno economico, **avviva la democrazia !**

Come dicevamo abbiamo notato, nelle trattative, che la voglia di sottoscrivere un accordo

di questa natura, con qualche lieve modifica per dimostrare di contare nelle trattative, da parte dei delegati USB è stata forte, la resistenza di alcuni tra cui noi dello Slai Cobas ha allungato i tempi ma non ha cambiato le cose né le intenzioni della direzione, a settembre la situazione non migliorerà se i lavoratori non cominciano a interessarsi della questione e ad organizzarsi per preparare la resistenza con la lotta, chiedendo il conto proprio a coloro che hanno dato il loro consenso.

Noi siamo molto critici da come sono state condotte le ultime trattative da parte delle RSU con la responsabilità maggiore proprio nei delegati USB, sia sulle festività che sulle progressioni orizzontali. Allora questi delegati a cui non abbiamo fatto mancare il nostro appoggio nelle lotte e nelle trattative, perché corretto strategicamente, e per accogliere le indicazioni dei nostri iscritti che chiedono l'unità in modo da essere più forti; si attivarono in concerto con capi e delegati confederali, con cui adesso sono in lite in barba all'unità delle RSU, per cancellare il risultato delle assemblee che aveva respinto la proposta d'accordo e detto **No!** al finanziamento con i soldi del premio incentivante.

Della progressione orizzontale, per indire il referendum, quel Sì poco democratico e molto pilotato infine ha fatto risparmiare alla direzione 250 mila euro e ha aperto la porta ad altri cedimenti, in più si fece accettare ai lavoratori l'embrione della legge Brunetta "il salario legato alla presenza", le figure apicali B5 per esempio ne sanno qualcosa. Stessa musica per l'accordo sul cambio tuta che riprenderemo in seguito quando il consulente della lavoro nominato dalla corte d'appello di Milano quantizzerà le spettanze per gli oltre 100 lavoratori che comunicarono questa vertenza più di 10 anni fa. L'azienda è intenzionata a continuare con il suo attacco alle nostre condizioni di lavoro e alle norme che regolano festività e orario di lavoro, non siamo convinti della buona fede di quei delegati che sono arrivati sempre a patti con la direzione accettando di ribassare la posta, solo per mantenere i loro privilegi e rafforzare la propria sigla sindacale.

Anche sulle festività dobbiamo allarmare i lavoratori su come stanno andando le cose, in questi giorni abbiamo visto i delegati di USB raccogliere ancora le firme per mandare un altro messaggio alla direzione, non sono firme per cominciare i ricorsi ma servono solo ad essere utilizzate come elemento di pressione in via Olmetto al fine di modificare di qualche virgola l'eventuale accordo.

A 6 mesi dalla circolare che ha cancellato le festività le RSU non hanno indetto neanche un'assemblea, Cgil e Cisl non vi partecipano più da qualche mese, USB sta gestendo la trattativa e le iniziative ma non abbiamo fatto passi avanti.

Lo Slai Cobas conferma la sua disponibilità alla lotta ma non vogliamo che i lavoratori vengano strumentalizzati come è successo ultimamente, per non sbagliare cominciamo la

i ricorsi per i colleghi che hanno lavorato i giorni di festa. Ricordiamo che cominciamo la vertenza legale, ogni collega che ha lavorato una delle festività passate, sono 4, deve produrre le timbrature di aprile, maggio, giugno, le buste paga di maggio, giugno e luglio. Coloro che hanno chiesto alla direzione le festività individualmente devono produrre copia della richiesta se sono intenzionati a ricorrere.

Nessun accordo a perdere deve essere firmato, le festività sono già regolate dalle norme tra cui l'Art 9 del ccnl, ne vanno modificate le regole per il calcolo delle ore di assenza ! Con queste posizioni saremo presenti alle trattative con la Direzione, ai colleghi ricordiamo che la trasformazione del nostro modo di lavorare, la cancellazione delle festività cadute in giornata di riposo, cui le RSU hanno gravi responsabilità, la decurtazione del premio incentivante di 250 mila euro che nonostante l'accordo l'Azienda non ha intenzione di rimetterli al loro posto, gli obiettivi di questa Direzione così come in tutti gli altre aziende ospedaliere, nonostante una forte presenza del sindacalismo di base ultra combattivo in teoria molto accomodante nella pratica, si sono concretizzati : *aumento dei dirigenti e dei ritmi e di lavoro per chi lavora nei reparti e nei servizi, riduzione strutturale dello stipendio, infine risparmi consolidati che daranno adito a premi a dirigenti e a sindacalisti compiacenti.*

Ricordiamo a tutti i colleghi che lavoreranno il 15 agosto, bisogna entro 30 giorni presentare richiesta alla Direzione e poi preparare il ricorso, altrimenti diciamo addio a rispettivo recupero o allo straordinario, noi a Milano ed Abbiategrasso tramite i nostri delegati raccoglieremo le firme collettivamente i colleghi dei 3 istituti e soprattutto di Vimodrone che fossero interessati a farsi assistere dallo Slai Cobas possono contattare telefonicamente Dell'Orfano 335 6643651 o 248, Luongo 3383361621 Ricci 3927708707 , ad Abbiategrasso Conigliaro 333 8142918

www.slaicobas.it

Milano 12 agosto 2014

Slai Cobas A.S.P. Golgi-Redaelli